

N. 13036/2015 REG.PROV.PRES.
N. 11931/2015 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Quater)

Il Presidente ff

ha pronunciato il presente

DECRETO

VISTO il ricorso numero di registro generale 11931 del 2015, proposto da Luigi Maria Monti S.r.l., rappresentata e difesa dagli avv. Alessandro Vinci Orlando, Raffaele Izzo e Diego Vaiano, con domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Paolo Vaiano in Roma, Lungotevere Marzio, 3;

contro

- il Presidente Giunta Regionale del Lazio N.Q. di Commissario ad Acta, Ministero della Salute, Ministero dello Sviluppo Economico, rappresentati e difesi per legge dall'Avvocatura, domiciliata in Roma, Via dei Portoghesi, 12;
- la Regione Lazio, rappresentato e difeso dall'avv. Rosa Maria Privitera, con domicilio eletto presso Rosa Maria Privitera in Roma, Via Marcantonio Colonna, 27;
- Asl 105 - Rm/E, non costituita in giudizio;

- Azienda Policlinico Umberto I di Roma, rappresentato e difeso dall'avv. Paola Baglio, con domicilio eletto presso Paola Baglio in Roma, viale del Policlinico , 155;

e nei confronti di:

Soc Aurelia 80 Spa, rappresentato e difeso dall'avv. Avilio Presutti, con domicilio eletto presso il suo studio in Roma, p.zza San Salvatore in Lauro, 10;

per l'annullamento:

- del decreto del Presidente della Giunta Regionale in qualità di Commissario ad Acta a prot. n. U00332 del 13 luglio 2015 avente ad oggetto “definizione del livello massimo di finanziamento per l’anno 2015 alle strutture erogatrici di prestazioni ospedaliere (acuzie e post acuzie) con onere a carico del SSR - rettifica e integrazione DCA n. 310/2013 – APA;

- della nota della Regione Lazio prot. n. 536020/GR/11/28 del 7 ottobre 2015 recante “dati e metodologia di calcolo per la definizione del livello massimo di finanziamento per acuti per l’anno 2014”;del D.P.G.R. n. 00324 del 6 luglio 2015 “approvazione dello schema di accordo/contratto ai sensi dell’art. 8 quinquies del d.lgs n. 502/1992 e s.m.i.”;

- della nota Regione Lazio prot. n. 721 del 7 ottobre 2015 avente ad oggetto “art. 17 della proposta di contratto approvata con DCA n. 325/2015 nota interpretativa”;se ed in quanto necessario del D.M. del 18 ottobre 2012 recante “Remunerazione prestazioni assistenza ospedaliera per acuti assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale e di tutti gli altri atti meglio nell’epigrafe del ricorso indicati;

VISTA l’ordinanza collegiale n.12419/2015 con cui è stata autorizzata

l'integrazione del contraddittorio “nei confronti dei soggetti che vedrebbero la loro posizione compromessa qualora il ricorso fosse accolto, disponendo che una copia del ricorso e delle conclusioni prese sia notificato nel termine di sessanta giorni a ciascuno di essi, fornendo prova dell'avvenuta notificazione nello stesso termine”

VISTO il decreto presidenziale n. 12952/2015 con cui:

- è stata autorizzata “la notificazione del ricorso a mezzo di pubblici proclami attraverso pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio – Sezione Sanità, del sunto del ricorso introduttivo, dell'ordinanza n. 4787/'15, del presente decreto presidenziale di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami e dell'elenco nominativo delle strutture indicate nell'allegato B del Decreto del Commissario ad acta U00332 del 13/07/2015 ai sensi dell'art. 52, comma 2, c.p.a.
- che detto adempimento dovrà eseguirsi entro il termine di 30 giorni, decorrente dalla comunicazione in via amministrativa, eventualmente anche a mezzo PEC, della presente ordinanza;
- che prova dell'avvenuta notifica nei modi suindicati dovrà essere depositata presso la Segreteria della Sezione III quater, a cura del ricorrente, nei successivi 30 giorni;

VISTA l'istanza di correzione materiale presentata da parte ricorrente che ha evidenziato l'erroneità dell'indicazione del numero dell'ordinanza richiamata nel suddetto decreto, la quale non è la n.4787/2015 bensì la n.12419/2015,

P.Q.M.

Accoglie la citata istanza di correzione di errore materiale sostituendo nel decreto presidenziale n.12952/2015 il numero dell'ordinanza nei termini prospettati nella ripetuta istanza.

Ordina che il presente decreto sia eseguito dalla sezione 3 quater del

TAR Lazio, con indicazione a margine del decreto 12952/2015 degli estremi del presente provvedimento.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 23 novembre 2015.

**Il Presidente ff
Giuseppe Sapone**

DEPOSITATO IN SEGRETERIA

Il 23/11/2015

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)